

# Lettere

La pagina riservata ai vostri interventi: scrivete per dire la vostra sugli argomenti che vi interessano



L'indirizzo per le vostre lettere è [lettere.fe@la-nuovaferrara.it](mailto:lettere.fe@la-nuovaferrara.it). Inviare qui le vostre mail



## Case popolari a chi ne ha bisogno

Semberebbe ovvio che le case popolari siano assegnate a chi ne ha bisogno, indipendentemente dalla nazionalità. Ma così non è, almeno secondo il Sindaco Fabbri e altri colleghi. Come cambiano i tempi. Prima venivano i Padani e c'era Roma Ladrona, il Parlamento del Nord e qualcuno ai vertici della Lega tifava contro l'Italia, durante la finale degli europei del 2000, esultando al golden gol di Trezeguet nel supplementare. Meglio dimenticare.

Carlo Rossi

## I costi della sanità Visione semplicistica

Egregio direttore, vorrei poter dialogare da semplice utente, con quanto ha scritto l'11 gennaio, la signora Chiara Scaramagli, da coordinatrice comunale, attualmente maggiore partito di governo nazionale, premettendo che il disaccordo

## L'intervento

# Sindaco, cattolico a corrente alternata

Egregio Alan Fabbri, sono da sempre convinto che la coerenza in politica non sia una dote, ma un difetto.

La coerenza infatti in ambito politico, impedisce il più delle volte di raggiungere gli obiettivi anche i più segreti e inconfessabili che si è prefissati.

Le ragioni di quanto, in estrema sintesi, risiederebbe per chi scrive nella complessità dei meccanismi democratici che a loro volta impongono (o meglio imponevano) per fortuna, a chi conduce la cosa pubblica, di dover dialogare con persone che la pensano diversamente da noi.

A questo proposito dopo aver letto la polemica scaturita tra lei ed il vescovo di Ferrar-

zione delle graduatorie per accedere agli alloggi popolari e all'accoglienza dei cittadini stranieri, vorrei tentare di comprendere e meglio apprendere in tanta e manifesta incoerenza il suo obiettivo finale.

Dichiarata in maniera neanche tanto velata la sua "identità cristiana" all'inizio del suo mandato elettorale manifestata dall'acquisto, salvo errori di cui mi perdonerò, di 385 legnetti messi a croce da fissare "a monito" nelle scuole ferraresi, ha poi proseguito tra le altre confermando la quota del 7% (azze-rabile come fece il Comune di Imola) degli oneri di urbanizzazione secondaria a favore del culto o meglio degli "immobili di proprietà della curia" per circa 30-40000 eu-



lioni di euro).

Un osservatore distratto dinanzi a tali comportamenti certificanti il disprezzo per le istituzioni, il menefreghismo nei confronti della laicità della scuola, lo sperpero nell'amministrazione dei sol-

be chiaramente qualificata come clericale.

Oggi dinanzi all'ennesima inaccettabile interferenza del vescovo Gian Carlo Perego questa volta in tema di migranti, con quella sua risposta piccata e orgogliosa «È facile fare i caritatevoli con i soldi e i beni degli altri» l'osservatore attento rimane interdetto.

È vero anche un orologio rotto segna per due volte al giorno l'ora giusta, ma per una volta voglio credere che ci sia qualcosa di più, quindi riveli la strategia l'obiettivo finale

Chi è lei infine un cavaliere crociato, un fine stratega o un simpatico umorista? Cordialmente.

Roberto Vuilleumier  
Coordinatore Uaar



Roberto Vuilleumier è coordinatore regionale dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti e interviene sulla diatriba tra il sindaco Fabbri e il vescovo